

NAS Hard Drive

Guida per l'utente
Italiano



 **Verbatim®**

Sommario

INTRODUZIONE	3	SISTEMA	32
CONTROLLI, CONNETTORI E INDICATORI	3	Impostazioni LAN	32
Pannello anteriore	3	Impostazioni ora e data	32
Pannello posteriore	4	TSpegni server	33
INFORMAZIONI SUL DISCO RIGIDO	5	Informazioni	33
POSIZIONAMENTO DELL'UNITÀ NAS SULLA SCRIVANIA	6	Spazio su disco	33
SOFTWARE INTEGRATO	6	Notifica di errore	33
Finder.exe	6	SERVIZI DI RETE	35
Software di backup	6	Server DHCP	35
TorrentFlux	6	Bonjour	35
COLLEGAMENTO ALLA RETE	7	Server iTunes	36
INFORMAZIONI SUGLI ACCOUNT UTENTE DELL'UNITÀ NAS	8	Media Server	36
COLLEGAMENTO DELL'UNITÀ NAS ALLA LAN	9	TorrentFlux	38
STRUMENTO DI AMMINISTRAZIONE BASATO SUL WEB	11	MANUTENZIONE	41
Accesso all'amministrazione	11	Utilità disco	41
Impostazioni di base per la configurazione iniziale	13	Aggiornamento firmware	43
OPERAZIONI DELL'UNITÀ NAS	19	Salva configurazione	44
CONDIVISIONE DEI FILE TRAMITE WINDOWS	20	Ripristina configurazione	44
Finestra di dialogo Esegui	20	Factory Reset	44
Cartella Risorse di rete	20	Installazione di un nuovo servizio	44
Finestra di dialogo Cerca	20	FILE DI REGISTRO	45
Risorse del computer	21	Registro Samba	45
CONDIVISIONE DEI FILE TRAMITE MAC OS X	21	Registro FTP	45
COLLEGARE DISPOSITIVI USB	21	Registro server DHCP	46
Collegamento di una stampante	22	Registro di sistema	46
Collegamento di un dispositivo di archiviazione USB	23	Registro di amministrazione	46
RIFERIMENTI PER L'AMMINISTRAZIONE DELL'UNITÀ NAS	24	INFORMAZIONI SULL'ACCOUNT	46
UTENTI E GRUPPI	26	USCITA	46
Gestione utente	26	SUPPORTO TECNICO	47
Gestione gruppo	27	GARANZIA	48
ARCHIVIA E STAMPA	28	DECRETO RAE / DIRETTIVA WEEE	48
File server	28	CONFORMITÀ FCC	49
Gestione condivisioni	30	DICHIARAZIONECE DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE	49
Server di stampa	31	CONFORMITÀ ROHS	50

Introduzione

L'unità Verbatim Network Attached Storage (NAS) è un disco esterno estremamente versatile per l'archiviazione, in grado di garantire prestazioni di alto livello con un'interfaccia Ethernet. Quando l'unità viene collegata correttamente alla rete, è possibile utilizzarla per l'archiviazione dei dati e l'esecuzione delle operazioni di backup come con un qualsiasi disco rigido.

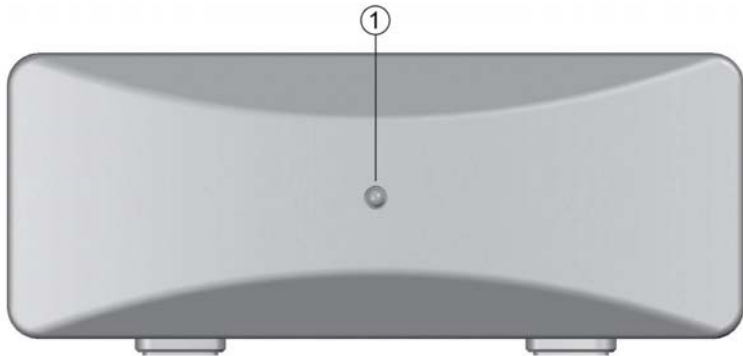
Prima di iniziare a utilizzare l'unità NAS, è necessario apprendere alcune importanti informazioni sul prodotto appena acquistato.

Controlli, connettori e indicatori

Prima di tutto è consigliabile imparare a conoscere i tasti di controllo e i diversi connettori dell'unità.

Pannello anteriore

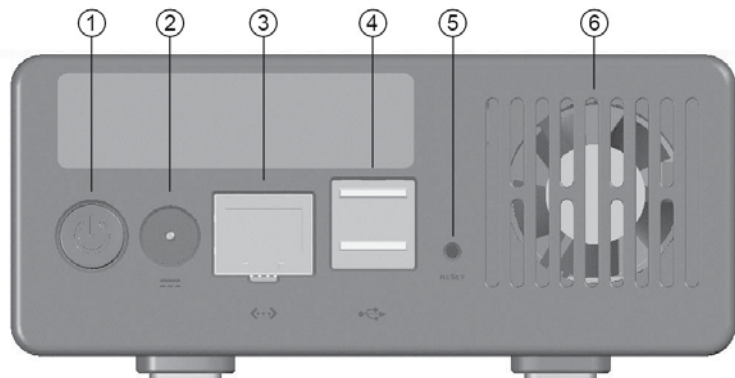
Come illustrato di seguito, il pannello anteriore include solo il LED di stato.



1. Il LED verde si illumina, a indicare lo stato di accensione. Durante il processo di spegnimento, il LED lampeggia per circa 15 secondi, mentre il software interno dell'unità si arresta normalmente. Quando l'unità è completamente spenta, anche il LED si spegne.

Pannello posteriore

Sul pannello posteriore si trovano i connettori dell'interfaccia e un piccolo interruttore incassato, utilizzato per azzerare le impostazioni ai valori predefiniti. Fare riferimento alla figura di seguito.



1. Pulsante ON/OFF. Una volta collegato correttamente l'adattatore CA all'unità NAS e a una presa di alimentazione CA, è possibile premere il pulsante ON/OFF per accendere l'unità. Premere nuovamente il pulsante per spegnere l'unità. Durante lo spegnimento dell'unità, il LED lampeggia per circa 15 secondi, come descritto in precedenza.
2. Connettore di ingresso CC. Collegare il cavo CC dell'adattatore CA in dotazione al connettore di ingresso CC.
3. Connettore Ethernet. Utilizzare questo connettore per collegarsi alla propria apparecchiatura di rete. Il connettore è dotato di LED che indicano lo stato delle comunicazioni.
4. 2 connettori USB-A. Utilizzare uno qualsiasi di questi connettori per collegare stampanti USB, dischi USB flash o altri dispositivi di archiviazione USB.

5. Pulsante Reset. Se l'unità NAS ha problemi di connessione alla rete dell'area locale (Local Area Network, LAN) o sembra che questa sia bloccata, premere per pochi secondi il pulsante Reset utilizzando la punta di una graffetta. Questa operazione sospenderà le attività dell'unità, un processo simile al riavvio di un PC. Se il problema continua a verificarsi oppure non si è sicuri delle impostazioni attuali (ad esempio si è dimenticata la password di amministratore), premere il pulsante Reset per 5 secondi. Questa operazione ripristinerà le impostazioni predefinite di fabbrica.
6. Ventola. Questa particolare ventola è progettata appositamente per fornire un raffreddamento aggiuntivo, nel caso in cui la temperatura interna superi il livello massimo consentito. Per consentire un flusso adeguato, assicurarsi di non ostruire le aperture di aerazione. La rotazione del disco genera calore anche quando non è in corso alcun trasferimento di dati, per questo motivo è possibile evitare che la ventola resti inutilmente in funzione, diminuendo il tempo di rotazione del disco stesso (per ulteriori informazioni, vedere la sezione Riferimenti per l'amministrazione dell'unità NAS/Avanzate/Manutenzione/Utilità disco).

Informazioni sul disco rigido

L'unità disco rigido NAS interna viene distribuita in formato EXT2 per poter essere utilizzata immediatamente come dispositivo di archiviazione di rete.

Nota: la capacità varia a seconda del modello. 1 MB = 1.000.000 di byte/1 GB = 1.000.000.000 di byte/1 TB = 1.000.000.000.000 di byte. Lo spazio utilizzato per software preinstallato, formattazione e altre funzioni non è disponibile per l'archiviazione dei dati. Per questo motivo e a causa dei diversi metodi di calcolo, i sistemi operativi utilizzati potrebbero segnalare un numero inferiore di megabyte/gigabyte/terabyte.

Il presente disco rigido è un sistema di archiviazione elettronica complesso e deve essere maneggiato con cautela, come un computer portatile sensibile alle sollecitazioni o qualsiasi altro prodotto elettronico avanzato di consumo. Non esporre a temperature elevate, forti campi magnetici ed evitare che subisca urti.



Per aumentare la durata operativa dell'unità NAS, spegnere il dispositivo quando non in uso.

Posizionamento dell'unità NAS sulla scrivania

Collocare l'unità NAS su una scrivania o un tavolo stabile e privo di ingombri affinché l'aria possa circolare senza problemi nell'area circostante.

Software integrato

Il CD-ROM accluso all'unità contiene copie della Guida utente e tre applicazioni software. 1) Finder.exe, 2) il software di backup Nero e 3) TorrentFlux.

Finder.exe

E' un'applicazione di Windows che consente di individuare tutte le unità NAS presenti sulla LAN e di visualizzare l'indirizzo IP corrispondente ad ogni unità. Per eseguire questa applicazione, copiare il file Finder.exe sul proprio computer client Windows, quindi fare doppio clic sul file per avviarlo.

Software di backup

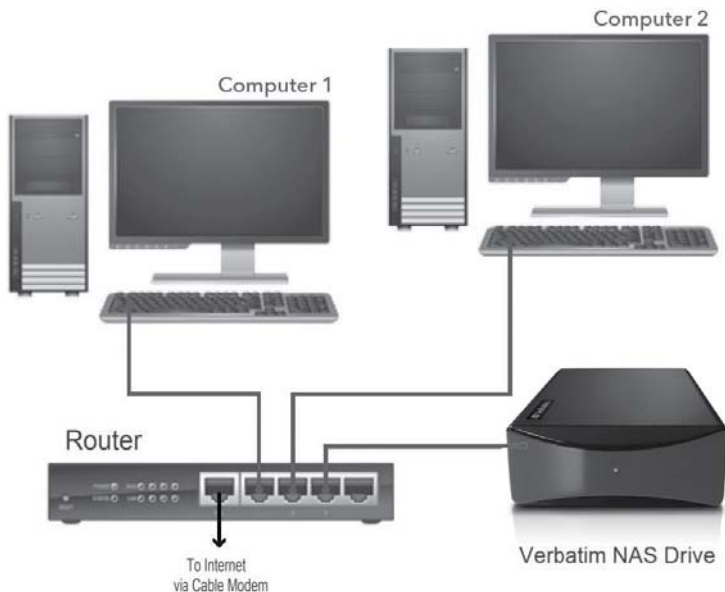
Il software di backup Nero è incluso sul CD-ROM. Per installare questa applicazione su uno dei propri computer client Windows, aprire la cartella Nero del CD e fare doppio clic sul file setupx per iniziare l'installazione. Viene visualizzata la finestra di installazione di Nero. Per installare il software seguire le istruzioni della procedura guidata di installazione. Per eseguire il backup dei file sull'unità NAS utilizzando Nero, è innanzitutto necessario assegnare una lettera di unità alla cartella di destinazione, come descritto nella sezione Operazioni dell'unità NAS/Condivisione di file utilizzando Windows/Sfogliare Risorse del computer.

TorrentFlux

TorrentFlux è un'implementazione del protocollo BitTorrent. L'installazione di questo servizio di rete opzionale è descritta nella sezione Riferimenti per l'amministrazione dell'unità NAS/Avanzate/Manutenzione/Installazione di un nuovo servizio.

Collegamento alla rete

Per l'installazione dell'unità NAS è necessaria una porta Ethernet su un router o su uno switch. Per collegare l'unità NAS alla LAN, utilizzare il cavo Ethernet CAT-6 in dotazione. Prima di tutto accendere il router (o lo switch Ethernet), quindi accendere l'unità NAS. La figura di seguito fornisce un esempio di una configurazione LAN tipica.



Prima di tentare di stabilire una connessione con la rete, potrebbe essere utile ricordare alcune informazioni di base sulla distribuzione dei dati sulla rete da parte di un'unità NAS. Per comprendere queste informazioni, è necessario conoscere i concetti fondamentali di account utente e cartelle condivise.

Informazioni sugli account utente dell'unità NAS

L'unità NAS tiene traccia dei dati archiviati dagli utenti della rete gestendo la cartella di destinazione (di seguito indicata come "cartella condivisa" o semplicemente "condivisione"). Inoltre, l'unità NAS è in grado, per ogni cartella, di tenere traccia di chi vi ha accesso per consultare le informazioni ivi contenute e per aggiungerne di nuove. Questa funzionalità viene attivata impostando gli account utente e i gruppi. Un gruppo è un insieme di account utente specifici. Quando si assegnano privilegi di accesso a una nuova condivisione, è possibile attribuirli a un singolo account utente o a un intero gruppo di utenti, facendo riferimento al nome del gruppo.

Secondo le impostazioni predefinite di fabbrica, sono già presenti due account utente preimpostati, ognuno dei quali dotato di proprietà particolari. Gli account utente sono:

- amministratore
- guest-share

Entrambi gli account sono associati a una cartella predefinita. Il nome della cartella è lo stesso dell'account utente al quale è associata. Talvolta, il nome "guest-share" viene attribuito anche a un gruppo predefinito. Inoltre, esiste una cartella predefinita, denominata "pubblica", che inizialmente non è associata ad alcun account utente. Tutte queste proprietà sono riassunte nella tabella seguente.

Nome predefinito	Gruppo	Account utente	Cartella (Condivisione)
pubblica			pubblica
amministratore		amministratore	amministratore
guest-share	@guest-share	guest-share	guest-share

Di seguito sono elencate alcune altre proprietà iniziali dei gruppi, account e condivisioni predefiniti:

- La cartella "pubblica" è accessibile a chiunque utilizzi la LAN e abbia impostato un account utente. Per accedere a questa cartella è necessario autenticarsi fornendo il nome utente e la password.
- La cartella "guest-share" è accessibile da chiunque utilizzi la LAN, anche nel caso in cui non fosse ancora stato impostato un account utente. Per accedere a questa cartella non è necessario fornire il nome utente e la password. È possibile accedere a questa cartella anche utilizzando un FTP anonimo.

- Il gruppo @guest-share è costituito da due membri: l'utente "amministratore" e l'utente "guest-share".
- La cartella "amministratore" è una cartella privata dell'utente "amministratore". Solo all'utente "amministratore" è consentito accedere a questa cartella.

Utilizzando uno strumento di amministrazione basato sul Web è possibile modificare queste proprietà iniziali.

Prima che sia possibile iniziare ad archiviare i dati (se cioè non si è l'utente "amministratore" o non si sta eseguendo questa operazione come utente anonimo nella cartella guest-share), è necessario disporre di uno strumento di amministrazione basato sul Web per impostare un nuovo account utente e definirne il nome e la password. Inoltre, è possibile definire altre proprietà dell'account utente: ad esempio, ogni utente può essere dotato di una propria cartella privata, il cui nome corrisponde a quello dell'utente. Un utente inoltre può disporre di privilegi di sola lettura o di lettura e scrittura per le altre cartelle dell'unità.

Collegamento dell'unità NAS alla LAN

Ora che si posseggono alcune informazioni sugli account utente, si è pronti per collegare l'unità NAS alla LAN. Eseguire i seguenti passaggi.

1. Assicurarsi che l'apparecchiatura LAN sia accesa e che la linea funzioni correttamente.
2. Per attivare un server DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol, protocollo di configurazione dinamica degli indirizzi), si consiglia di seguire le indicazioni della propria apparecchiatura LAN. Queste informazioni potrebbero essere identificate nella documentazione relativa come "Assegnazione automatica di indirizzi IP".
3. Dato che le impostazioni dell'unità NAS verranno gestite utilizzando un browser Web sul PC o sul computer Mac, assicurarsi che questi siano accesi e collegati alla LAN.
4. Collegare il cavo CAT-6 Ethernet in dotazione dalla porta Ethernet dell'unità NAS a uno switch Ethernet (100 Base-T o 1000 Base-T) oppure a un router con connessione via cavo o wireless. Assicurarsi che l'unità NAS e il computer client posseggano lo stesso dominio di sottorete (ad esempio 192.168.1.x).
5. Connettere l'adattatore CA in dotazione all'unità NAS, quindi a una presa a muro.

6. Premere il pulsante ON/OFF nella parte posteriore dell'unità NAS. Il LED verde sulla parte frontale si illumina, indicando che l'unità è accesa.
7. Attendere che l'unità NAS si avvii e autoconfiguri le connessioni alla rete. Questa operazione potrebbe richiedere alcuni minuti, a seconda delle configurazioni e delle impostazioni specifiche della LAN. Durante l'autoconfigurazione, verranno eseguiti i seguenti protocolli, a seconda delle impostazioni di rete correnti:
 - a. Il client DHCP è abilitato per impostazione predefinita. Il router o un altro elemento dell'apparecchiatura LAN, che forniscono il servizio DHCP, assegnano quindi automaticamente un indirizzo IP all'unità NAS e completano la connessione alla rete.
 - b. Se non è disponibile nessun server DHCP sulla rete, il processo di autonegoiazione si svolgerà secondo uno dei due metodi. La selezione della metodologia di svolgimento del processo, dipende dal fatto che il protocollo Bonjour sia abilitato o meno. Il protocollo Bonjour è integrato nei più recenti sistemi Mac OS X, facoltativamente può essere installato anche su sistemi Windows.
 - i. Il protocollo Apple Bonjour è abilitato per impostazione predefinita. In questo caso, se ci si sta collegando a una rete isolata abilitata per Bonjour e non è presente alcun server DHCP, l'unità NAS ottiene un indirizzo all'interno dell'intervallo di 169.254.x.x di Bonjour. Se si desidera determinare un indirizzo specifico all'interno di questo intervallo, è possibile utilizzare la funzione di rete "ping" per "ping verbatimnas" o "ping verbatimnas.local". In alternativa, se sulla LAN è presente un PC, è possibile determinare l'indirizzo eseguendo l'utilità Finder.exe (in dotazione sul CD accluso all'unità).
 - ii. Se è già stato effettuato l'accesso all'unità NAS per disabilitare Bonjour e ci si sta collegando a una rete che non è dotata di server DHCP, il processo di autonegoiazione si svolge in maniera diversa. L'unità NAS in questo caso avvia automaticamente il server DHCP interno. L'unità NAS in questo modo assume l'indirizzo IP predefinito 192.168.1.1 e assegna indirizzi (nell'intervallo 192.168.1.2-50) agli altri client DHCP sulla rete.

8. Dopo aver effettuato il collegamento alla rete, è possibile individuare l'unità NAS al suo interno. Il nome predefinito è "verbatimnas" e si trova nel gruppo di lavoro di rete chiamato "Gruppo di lavoro". In Windows, andare in Risorse di rete/Intera rete/Rete di Microsoft Windows/Gruppo di lavoro oppure in Mac OS X andare in Finder/Rete/Gruppo di lavoro. All'interno del dispositivo è possibile visualizzare le seguenti cartelle predefinite:
 - a. amministratore
 - b. guest-share
 - c. pubblica

È possibile cominciare ad archiviare dati sull'unità, ma al momento sono impostati solo due account utente predefiniti. Per configurare altri account utente e altre impostazioni di sistema di base, è necessario continuare l'impostazione utilizzando lo strumento di amministrazione basato sul Web descritto nella sezione seguente.

Strumento di amministrazione basato sul Web

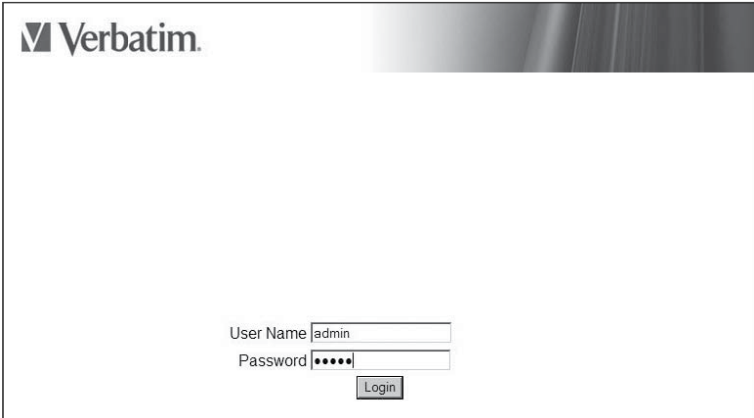
Lo strumento di amministrazione basato sul Web viene utilizzato per modificare tutte le impostazioni dell'unità NAS. È possibile accedere utilizzando un browser Web (ad esempio Internet Explorer, Safari o Netscape). Per accedere allo strumento di amministrazione, il PC o il computer Mac devono trovarsi sulla stessa sottorete dell'unità NAS.

Accesso all'amministrazione

Per accedere allo strumento di amministrazione, nella maggior parte dei casi è sufficiente inserire il nome host predefinito (cioè "verbatimnas" per Windows oppure "verbatimnas.local" per Bonjour) nella barra degli indirizzi del browser. Se per qualche ragione non è stato assegnato alcun nome host all'indirizzo IP dell'unità NAS durante il processo di autoconfigurazione, è possibile, in alternativa, inserire direttamente nella barra degli indirizzi del browser l'indirizzo IP dell'unità.

Come descritto precedentemente, al router e ad altri elementi dell'apparecchiatura di rete vengono assegnati automaticamente indirizzi IP oppure l'unità assume un indirizzo predefinito (che sia un indirizzo Bonjour 169.254.x.x o meno 192.168.1.1). Nel manuale del router, se quest'ultimo è in grado di assegnare automaticamente gli indirizzi, viene descritto come determinare l'indirizzo IP dell'unità. Per determinare l'indirizzo IP dell'unità è possibile, in alternativa, utilizzare l'utilità Finder.exe come descritto precedentemente.

Dopo che il browser ha recuperato la pagina Web iniziale dall'unità NAS, viene visualizzata la seguente schermata di accesso:



Verbatim.

User Name

Password

Login

È necessario inserire i seguenti nome utente e password predefiniti:

Nome utente: **admin**

Password: **admin**

Impostazioni di base per la configurazione iniziale

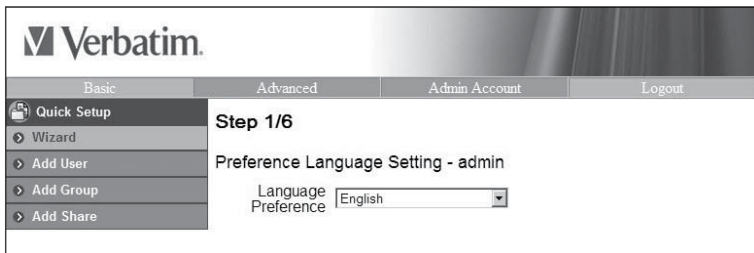
Per definire le impostazioni di base, eseguire i seguenti passaggi all'interno dello strumento di amministrazione. Per funzionalità più avanzate, consultare la sezione "Riferimenti per l'amministrazione dell'unità NAS", dove è presente una descrizione completa di tutte le impostazioni disponibili.

1. Per espandere il gruppo di selezione fare clic su **Installazione rapida**.

Impostazione di lingua, password, nome host, indirizzo IP e ora

Una speciale procedura guidata di installazione fornisce indicazioni durante il processo di configurazione di lingua di interfaccia utente, password amministratore, nome host, indirizzo IP e ora.

2. Selezionare Procedura guidata..



3. Selezionare dal menu a discesa la lingua desiderata. Selezionando "Imposta secondo opzioni browser", è possibile configurare la lingua di amministratore secondo le attuali impostazioni di lingua del browser. Se la lingua del browser non è supportata nell'amministratore, verrà abilitata la lingua predefinita (inglese). Fare clic su **Avanti** per continuare.
4. La schermata successiva consente di definire una nuova password per l'utente "amministratore". Se si desidera mantenere la password attuale, fare semplicemente clic su **Avanti** per visualizzare la schermata successiva. La password deve avere un minimo di 5 caratteri e un massimo di 8.

5. La schermata successiva consente di definire un nuovo nome host per l'unità NAS. Se si desidera mantenere il nome host attuale, fare semplicemente clic su Avanti per visualizzare la schermata successiva.
6. La schermata successiva consente di selezionare un indirizzo statico o automatico per gli indirizzi IP dell'unità NAS e DNS (Domain Name System). Si consiglia di abilitare l'apparecchiatura di rete affinché sia in grado di fornire il servizio DHCP, di modo che entrambe le impostazioni su questa schermata rimangano quelle predefinite di fabbrica.

Se la rete richiede di definire indirizzi statici, è possibile, in alternativa, inserirli nel modulo fornito.

Fare clic su Avanti per continuare.

7. La schermata successiva consente di impostare la data e l'ora oppure di utilizzare un server NTP (Network Time Protocol) disponibile. Una corretta impostazione della data e dell'ora è molto utile, poiché le marche temporali vengono utilizzate in numerosi registri di stato, descritti più avanti in questo manuale. Dopo aver terminato la selezione, fare clic su Avanti.
8. In questa schermata vengono riassunte le impostazioni selezionate nei passaggi precedenti, affinché siano verificate. È possibile tornare indietro per modificare le impostazioni oppure fare clic su Fine per salvarle così come vengono visualizzate.

Aggiunta di un nuovo account utente

9. Impostare un account utente selezionando il pulsante Installazione rapida/Aggiungi utente.



Quick Setup

› Wizard

› Add User

› Add Group

› Add Share

Step 1/3**Add User**User Name Password (Confirm)Description
(Optional) Create Private Folder (Share)Private Folder (Share) Location: Enable Quota of MB

Compilare la schermata iniziale con un nome utente e una password. Si consiglia di utilizzare gli stessi nome utente e password utilizzati per accedere a Windows o a Mac OS X. Il nome utente deve utilizzare lettere minuscole e contenere un massimo di 20 caratteri alfanumerici, senza spazi. Il Nome utente deve iniziare con un carattere alfabetico.

Nota: se l'attuale nome utente per accedere a Windows contiene degli spazi oppure comincia con un numero, è possibile modificarlo leggermente, affinché sia compatibile con il formato richiesto dall'unità NAS. Per gli account utente di Mac OS X, il nome utente viene salvato automaticamente senza spazi in un campo chiamato "Nome breve". In questo modo, il "Nome breve" è già compatibile con il formato richiesto dall'unità NAS.

Inserire anche la password. La password può contenere un massimo di 16 caratteri alfanumerici, senza spazi. Se il campo della password rimane vuoto, l'unità NAS la accetterà come una password nulla. In questo modo, ogni volta che si effettua l'accesso all'unità NAS utilizzando questo nome utente, non sarà necessario fornire alcuna password.

È inoltre possibile fornire una descrizione dell'utente utilizzando l'apposito campo.

Se si desidera creare una cartella privata accessibile esclusivamente a questo utente di rete, selezionare la casella di spunta "Crea cartella privata". Nessun altro account utente può accedere a questa cartella, eccetto l'account utente "amministratore". Il nome attribuito automaticamente alla cartella sarà uguale al nome utente. Il percorso attribuito automaticamente alla cartella appena creata sarà /mnt/ide1.

È possibile impostare un limite di archiviazione massimo o una quota (in megabyte) per l'utente. La funzione di quota non è supportata per i dischi formattati in FAT32.

Dopo aver compilato il modulo, fare clic su Avanti per continuare.

10. La schermata successiva consente di assegnare questo utente a un gruppo esistente. Come precedentemente descritto, da impostazione iniziale predefinita di fabbrica viene fornito un gruppo chiamato "@guest-share". Dopo aver compilato il modulo, fare clic su Avanti per continuare.
11. La schermata finale del processo di aggiunta di un utente, consente di assegnare privilegi di accesso alle condivisioni attualmente definite. Se nel passaggio 9 è stata selezionata la casella di spunta "Crea cartella privata", la funzione di lettura e scrittura è stata attribuita automaticamente alla cartella privata di questo utente.

Nonostante l'impostazione iniziale predefinita di fabbrica fornisca tre condivisioni predefinite (amministratore, guest-share e pubblica), per i nuovi account utente è possibile accedere soltanto alla "pubblica".

Dopo aver compilato il modulo, fare clic su Fine.

Aggiunta di un nuovo gruppo

12. Facoltativamente è possibile impostare un nuovo gruppo. Se per il momento non si desidera impostare un nuovo gruppo, andare al passaggio 15.

Iniziare l'impostazione del gruppo selezionando il pulsante Installazione rapida/Aggiungi gruppo.

Verbatim.

Basic Advanced Admin Account Logout

Quick Setup
Wizard
Add User
Add Group
Add Share

Step 1/3
Add Group
Group Name

Compilare la schermata iniziale con il nome del gruppo. Il nome del gruppo deve essere composto solo da lettere minuscole e da un massimo di 20 caratteri alfanumerici, senza spazi. Il nome del gruppo deve iniziare con un carattere alfabetico. Fare clic su Avanti per continuare.

13. La schermata successiva consente di assegnare al gruppo uno qualsiasi degli attuali utenti. Dopo aver compilato il modulo, fare clic su Avanti per continuare.
14. La schermata successiva consente di assegnare privilegi di accesso alla condivisione per il nuovo gruppo. L'accesso ad ogni condivisione esistente può essere impostato come non disponibile, di sola lettura o di lettura e scrittura. Dopo aver compilato il modulo, fare clic su Fine.

Aggiunta di una nuova cartella condivisa

15. La procedura finale dell'installazione rapida consente di impostare facoltativamente una nuova condivisione. Se per il momento non si desidera impostare una condivisione, è possibile uscire dallo strumento di amministrazione seguendo la procedura descritta nel passaggio 18.

Iniziare l'impostazione della condivisione selezionando il pulsante Installazione rapida/Aggiungi condivisione.

The screenshot shows the Verbatim software interface. At the top left is the Verbatim logo. Below it is a navigation bar with four tabs: 'Basic', 'Advanced', 'Admin Account', and 'Logout'. On the left side, there is a vertical menu with the following items: 'Quick Setup' (selected), 'Wizard', 'Add User', 'Add Group', and 'Add Share'. The main content area is titled 'Step 1/3' and 'Add Share'. It contains three input fields: 'Share Name' with the text 'share' and a cursor, 'Path' with the text '/mnt/ide1/', and 'Description (Optional)' which is currently empty.

Compilare la schermata iniziale con un nome per la nuova condivisione. Il nome della condivisione deve essere composto solo da lettere minuscole e da un massimo di 20 caratteri alfanumerici, senza spazi. Il nome della condivisione deve iniziare con un carattere alfabetico. Dopo aver inserito il nome, viene visualizzato automaticamente il percorso per la nuova condivisione. È inoltre possibile fornire una descrizione della condivisione utilizzando l'apposito campo. Dopo aver compilato il modulo, fare clic su Avanti per continuare.

- Le due schermate successive consentono di assegnare privilegi di accesso per la nuova condivisione. Vengono definiti due accessi separati per Server Message Block (SMB)/ Common Internet File System (CIFS) e per Network File System (NFS). Per assegnare l'accesso utilizzando SMB/CIFS, servirsi della prima delle due schermate, chiamata "Windows, accesso FTP".

È possibile assegnare un accesso di lettura e scrittura per tutti gli utenti e i gruppi, selezionando la casella "Consenti a tutti". È possibile, in alternativa, assegnare privilegi di accesso non disponibile, di sola lettura o di lettura e scrittura per ogni utente e per ogni gruppo. I nomi dei gruppi nell'elenco fornito sono caratterizzati da "@" come primo carattere del nome.

Dopo aver compilato il modulo, fare clic su Avanti per continuare l'assegnazione dei privilegi di accesso NFS.

17. La schermata successiva riguarda l'accesso NFS. È fondamentale nel caso in cui si programmi di utilizzare sulla LAN computer con sistema operativo Linux e si desideri utilizzare il protocollo NFS per la condivisione dei file. Per abilitare l'accesso NFS a questa condivisione da parte di tutti gli utenti, è possibile selezionare la casella "Consenti a tutti". Se questa casella non viene selezionata, è possibile assegnare individualmente accessi NFS da un indirizzo IP specifico o da sottoreti specifiche. Dopo aver compilato il modulo, fare clic su Fine.
18. L'impostazione di base è terminata. Per aggiungere account utente, gruppi o condivisioni aggiuntive è possibile tornare al passaggio 9 e continuare con l'impostazione di funzionalità più avanzate, come descritto nella sezione "Riferimenti per l'amministrazione dell'unità NAS" oppure premere Esci per uscire dallo strumento di amministrazione e cominciare a utilizzare l'unità NAS per archiviare e condividere dati.

Operazioni dell'unità NAS

Dopo aver collegato e configurato l'unità NAS per l'ambiente di rete, è possibile accedervi da qualsiasi computer all'interno della stessa sottorete sulla LAN. Inoltre, gli utenti più avanzati potrebbero configurare il nome del server (ad esempio server WIN o DNS) in modo che l'unità sia accessibile anche da una sottorete diversa. Sarà possibile:

- trascinare i file nell'unità NAS
- copiare e incollare dati sull'unità NAS
- creare ed eliminare cartelle
- condividere file e cartelle
- eseguire il backup dei dati

L'accesso all'unità dipende dal sistema operativo in uso sul computer. Di seguito viene fornita una breve panoramica su come accedere ai file utilizzando sia Windows sia Mac OS X. Per spiegazioni più dettagliate sulla condivisione di file utilizzando uno specifico sistema operativo, consultare la documentazione del computer.

Condivisione dei file tramite Windows

L'unità NAS supporta il protocollo Common Internet File System (CIFS), conosciuto anche con il nome di Server Message Block (SMB). Il protocollo SMB viene implementato sull'unità NAS tramite il noto software Samba. È possibile accedere all'unità NAS tramite qualsiasi PC con sistema operativo Windows 2000, Windows XP o Windows Vista. Una volta visualizzate le cartelle in Risorse del computer o in Esplora risorse, è possibile trascinare i file in questa cartella come in qualsiasi altra cartella.

Esistono parecchie modalità alternative di visualizzazione delle cartelle condivise NAS in Windows. Ad esempio, è possibile:

- Utilizzare la finestra di dialogo Esegui premendo il pulsante Start sulla barra delle applicazioni
- Sfogliare la cartella Risorse di rete.
- Utilizzare la finestra di dialogo Cerca premendo il pulsante Start sulla barra delle applicazioni o tramite browser.
- Cercare tra le periferiche in Risorse del computer.

Finestra di dialogo Esegui

Per trovare l'unità NAS utilizzando questo metodo selezionare Start sulla barra delle applicazioni e selezionare Esegui. Nel campo Apri: inserire "\\verbatimnas" e premere OK. In alternativa, inserire "\\ " seguito dall'indirizzo IP dell'unità NAS e premere OK.

Cartella Risorse di rete

Aprire il browser e fare doppio clic su Risorse di rete. Selezionare Gruppi di lavoro per trovare le cartelle condivise dell'unità NAS.

Finestra di dialogo Cerca

Selezionare Start sulla barra delle applicazioni e selezionare Cerca. Cercare Computer tramite la finestra di dialogo Cerca. Per cercare il nome del computer desiderato inserire "verbatimnas" e premere Cerca ora per trovare l'unità NAS connessa. Fare doppio clic sull'unità NAS per connettersi e visualizzare le cartelle condivise.

Risorse del computer

Aprire la finestra Risorse del computer e fare doppio clic su Risorse di rete. Selezionare Gruppi di lavoro per trovare le cartelle condivise dell'unità NAS.

Una volta individuate le cartelle condivise dell'unità NAS, è possibile eseguire il mapping di una lettera di unità a una cartella (è necessario assegnare una lettera di unità per salvare i file nell'unità NAS utilizzando il software di backup integrato) facendo clic con il tasto destro del mouse e selezionando "Connessione unità di rete". Compilare la finestra di dialogo visualizzata in Windows (inserire la lettera di unità logica e il percorso di una directory di condivisione di rete), quindi selezionare Fine. Ora è possibile eseguire l'accesso utilizzando l'account utente Samba, creato tramite la finestra di dialogo "Aggiungi utente". L'unità NAS verrà visualizzata su "Risorse del computer" in "Unità di rete".

Condivisione dei file tramite Mac OS X

È possibile accedere a un'unità NAS connessa utilizzando un computer Mac con sistema operativo Mac OS X. Fare clic su Rete, aprire la cartella "Gruppo di lavoro" e individuare il dispositivo "verbatimnas". Fare doppio clic su "verbatimnas" per aprire la finestra di dialogo di connessione.

Una volta richiesto di "Selezionare il volume condiviso SMB/CIFS a cui si desidera connettersi" selezionare una delle condivisioni presenti nel menu a discesa. Verrà quindi richiesto di inserire nome utente e password per l'autenticazione. Come "nome utente" inserire il "Nome breve" di Mac OS utilizzato per creare il proprio account sull'unità NAS.

Una volta completata l'autenticazione la cartella condivisa verrà visualizzata sul desktop. Sarà quindi possibile trascinare i file in questa cartella come in qualsiasi altra cartella.

Collegare dispositivi USB

L'unità NAS è dotata di due porte USB-A sul pannello posteriore. Una porta USB-A può essere utilizzata per collegare una stampante USB o un dispositivo di archiviazione USB, come ad esempio una pen drive. Questa sezione descrive come installare e utilizzare questi dispositivi USB quando l'unità NAS è connessa alla LAN.

Collegamento di una stampante

Una volta collegata e installata la stampante USB all'unità NAS connessa, è possibile inviare i processi di stampa a questa stampante da un account utente qualsiasi. Per collegare e installare la stampante USB eseguire i seguenti passaggi:

1. Collegare il cavo USB dalla stampante USB a uno dei connettori USB-A situati sul pannello posteriore dell'unità NAS.
2. Accendere la stampante.
3. L'impostazione Server di stampa nello strumento di amministrazione basato sul Web è attivata come impostazione predefinita di fabbrica. Se per qualsiasi motivo questa impostazione è stata disattivata, aprire lo strumento di amministrazione e selezionare la casella Attiva in Avanzate/Archivia e Stampa/Server di stampa. Durante questa procedura è inoltre possibile inserire una descrizione per la stampante.

A partire da ora, è necessario seguire le istruzioni del sistema operativo del computer per verificare che la stampante venga riconosciuta e che venga installato il driver della stampante appropriato. Come riferimento, è possibile eseguire i seguenti passaggi aggiuntivi per Windows 2000, Windows XP e Windows Vista:

4. Dal browser o dalle risorse di rete, aprire la finestra verbatimnas e individuare la stampante condivisa, denominata "lp" per impostazione predefinita.
5. Fare doppio clic sulla cartella "lp": quando Windows chiederà se si desidera installare i driver della stampante, fare clic su "Sì".
6. Verrà visualizzata la finestra "Seleziona stampante" e verrà richiesto di selezionare la marca della stampante, il nome e il numero del modello. Una volta selezionato il modello di stampante, i driver verranno installati sul computer. Se la stampante non è presente nell'elenco, è possibile inserire il CD-ROM driver fornito dal produttore e seguire le istruzioni nella finestra di dialogo per l'installazione del driver dal CD.
7. È possibile verificare la corretta installazione della stampante verbatimnas in Avanzate/Stampanti e fax. In Stampanti e fax viene visualizzata l'icona della stampante verbatimnas.

Ora la stampante è pronta a ricevere processi di stampa come qualsiasi altra stampante installata nel sistema.

Collegamento di un dispositivo di archiviazione USB

È possibile utilizzare una delle due porte USB-A per collegare un altro dispositivo di archiviazione USB, come un'unità memoria flash. Una volta collegato e installato il dispositivo di archiviazione nell'unità NAS, è possibile trascinare i file nell'unità stessa, come con qualsiasi altro dispositivo.

È possibile collegare i seguenti tipi di dispositivi di archiviazione USB:

- unità memoria flash
- disco rigido
- lettore di schede di memoria

Per collegare e utilizzare il dispositivo di archiviazione USB eseguire i seguenti passaggi:

1. Collegare il cavo USB dal dispositivo (o il connettore USB collegato al dispositivo) a uno dei connettori USB-A sul pannello posteriore dell'unità NAS.
2. Se il dispositivo è autoalimentato, accendere l'interruttore del dispositivo.
3. Il dispositivo viene visualizzato sul browser. Se non viene visualizzato subito, è possibile che il dispositivo non sia formattato in maniera compatibile con l'unità NAS. In questo caso è necessario eseguire il passaggio aggiuntivo illustrato al punto 4.
4. È necessario riformattare il dispositivo utilizzando lo strumento di amministrazione prima che l'unità NAS lo riconosca.

PRIMA DI PROCEDERE, ASSICURARSI DI AVER SALVATO TUTTI I DATI DEL DISPOSITIVO IN UN ALTRO DISPOSITIVO DI ARCHIVIAZIONE.

Aprire lo strumento di amministrazione e accedere alla schermata Avanzate/Manutenzione/Utilità disco. Evidenziare il dispositivo nell'elenco. Il Punto di montaggio sarà /mnt/USBx dove x rappresenta un numero progressivo. Selezionare il tipo di formato FAT32 nel menu a discesa. Premere il pulsante Formatta. Verrà richiesto di confermare. Premere Sì per continuare. Una volta riformattato il dispositivo, è possibile uscire dallo strumento di amministrazione e cercare nuovamente il dispositivo nel browser.

È ora possibile trascinare i file nel dispositivo di archiviazione USB come con qualsiasi dispositivo installato nel sistema. L'accesso al dispositivo di archiviazione USB collegato non è protetto da password.

Riferimenti per l'amministrazione dell'unità NAS

Lo strumento di amministrazione basato sul browser Web fornisce accesso completo a tutte le impostazioni di configurazione per il prodotto utilizzato come dispositivo NAS. La seguente sezione del manuale fornisce una descrizione delle impostazioni all'interno di ciascuna delle seguenti aree principali:

- impostazione dell'accesso in lettura/scrittura per Utente o per Gruppo
- impostazione dei file server, server di stampa e condivisioni
- impostazioni di sistema, come indirizzo IP, data e ora
- attivazione di servizi quali DHCP, Apple Bonjour e Media Server
- funzionalità di manutenzione quali formattazione del disco rigido e aggiornamento del firmware
- attivazione delle funzioni di registrazione dei dati

Il sistema di menu dello strumento di amministrazione può essere riassunto secondo lo schema seguente:

Base

Installazione rapida

- Procedura guidata
- Aggiungi utente
- Aggiungi gruppo
- Aggiungi condivisione

Avanzate

Utenti e gruppi

- Gestione utente
- Gestione gruppo

Archivia e stampa

- File server
- Gestione condivisioni
- Server di stampa

Sistema

- Impostazioni LAN
- Impostazioni ora e data
- Spegni server
- Informazioni
- Spazio su disco
- Notifica di errore

Servizi di rete

- Server DHCP
- Bonjour
- TorrentFlux
- Media Server

Manutenzione

- Utilità disco
- Aggiornamento firmware
- Salva configurazione
- Ripristina configurazione
- Ripristina le impostazioni ai valori predefiniti di fabbrica
- Installazione di un nuovo servizio

File di registro

- Registro Samba
- Registro FTP
- Registro server DHCP
- Registro di sistema
- Registro di amministrazione

Account amministratore

Informazioni personali

Account

Uscita

Poiché le funzioni di Base/Installazione rapida (Procedura guidata, Aggiungi utente, Aggiungi gruppo e Aggiungi condivisione) sono state descritte in precedenza nella sezione “Impostazioni di base per la configurazione iniziale”, questa sezione inizierà con una descrizione del gruppo di funzioni avanzate.

Utenti e gruppi

Le seguenti impostazioni forniscono un metodo alternativo per creare un nuovo account utente o un nuovo gruppo e per modificare le proprietà degli account utente o dei gruppi esistenti.

Gestione utente

Accedere alla schermata principale della Gestione utente selezionando Avanzate/Utenti e gruppi/Gestione utente. In questa schermata vengono visualizzati i campi di immissione per Nome utente e Password. Se si desidera creare un nuovo account utente, compilare i seguenti campi direttamente. Il nome utente deve essere composto solo da lettere minuscole e da un massimo di 20 caratteri alfanumerici, senza spazi. Il Nome utente deve iniziare con un carattere alfabetico. Per ulteriori informazioni su Nome utente, Descrizione e la casella di controllo “Crea cartella privata”, consultare il punto 9 della sezione “Impostazioni di base per la configurazione iniziale”.

Se si desidera modificare un account utente esistente, selezionare un utente dalla casella Utente esistente e i campi Nome utente e Password verranno compilati automaticamente.

Dopo aver completato questo modulo, premere Salva per salvare le modifiche apportate per l'utente.

Se si desidera eliminare un utente esistente, evidenziare il nome utente nella casella Utente esistente e premere il pulsante Elimina utente.

Se si desidera modificare le proprietà di assegnazione del gruppo di un utente attuale, evidenziare il nome utente nella casella Utente esistente e premere il pulsante Gruppi. Se è stato creato un nuovo account utente e si desidera assegnare questo utente a uno o più gruppi esistenti, dopo aver premuto Salva come descritto in precedenza, premere il pulsante Gruppi per accedere alla schermata successiva.

La schermata Gruppi presenta un elenco di gruppi assegnati agli utenti selezionati, nella casella a sinistra. La lista dei gruppi nella casella a destra include gruppi dei quali l'utente non è membro. Selezionando i nomi dei gruppi e premendo il pulsante Aggiungi o Rimuovi è possibile riassegnare l'utente a diversi gruppi esistenti. Una volta completata l'operazione, premere Salva per salvare le modifiche.

Se si utilizza la finestra di dialogo Gestione utente per creare un nuovo utente, potrebbero esserci altre proprietà che si desidera impostare per questo utente. Ad esempio, dopo aver creato un nuovo utente selezionando Avanzate/Gestione utente, è possibile impostare la condivisione dell'accesso per questo utente uscendo da Gestione utente e selezionando File e Stampa/Gestione condivisioni. Informazioni più dettagliate su questa finestra di dialogo verranno fornite nei paragrafi successivi di questa sezione.

Gestione gruppo

Come illustrato in precedenza, un gruppo è un insieme di account utente. Quando si assegnano privilegi di accesso a una nuova condivisione, è possibile attribuirli a un intero gruppo di utenti, facendo riferimento al nome gruppo. Accedere alla schermata principale della Gestione gruppo selezionando Avanzate/Utenti e gruppi/Gestione gruppo. In questa schermata viene visualizzato il campo di immissione per il nome del gruppo. Se si desidera creare un nuovo gruppo, compilare il seguente campo direttamente. Il nome del gruppo deve essere composto solo da lettere minuscole e da un massimo di 20 caratteri alfanumerici, senza spazi. Il nome del gruppo deve iniziare con un carattere alfabetico.

Se si desidera modificare un gruppo esistente, selezionare un gruppo dalla casella Gruppi esistenti e il campo Nome gruppo verrà compilato automaticamente.

Dopo aver completato questo modulo, premere Salva per salvare le modifiche apportate per il gruppo.

Se si desidera eliminare un gruppo esistente, evidenziare il nome gruppo nella casella Gruppi esistenti e premere il pulsante Elimina gruppo.

Se si desidera modificare l'elenco dei membri di un gruppo attuale, evidenziare il nome gruppo nella casella Gruppi esistenti e premere il pulsante Membri. Se è stato creato un nuovo gruppo e si desidera assegnare uno o più utenti esistenti a questo gruppo, dopo aver premuto Salva come descritto in precedenza, premere il pulsante Membri per accedere alla schermata successiva.

La schermata Membri presenta un elenco di membri assegnati ai gruppi selezionati, nella casella a sinistra. Gli utenti elencati nella casella a destra non sono membri attuali del gruppo. Selezionando i nomi dei gruppi e premendo il pulsante Aggiungi o Rimuovi è possibile riassegnare i diversi utenti al gruppo. Una volta completata l'operazione, premere Salva per salvare le modifiche.

Se si utilizza la finestra di dialogo Gestione gruppo per creare un nuovo gruppo, potrebbero esserci altre proprietà che si desidera impostare per questo gruppo. Ad esempio, dopo aver creato un nuovo gruppo selezionando Avanzate/Gestione gruppo, è possibile impostare la condivisione dell'accesso per questo gruppo uscendo da Gestione gruppo e selezionando File e Stampa/Gestione condivisioni. Informazioni più dettagliate su questa finestra di dialogo verranno fornite nei paragrafi successivi di questa sezione.

Archivia e stampa

Le seguenti impostazioni consentono di denominare il gruppo di lavoro di Windows e di attivare protocolli server specifici (quali FTP, NFS e server di stampa), nonché di consentire il controllo completo della creazione e gestione delle cartelle (condivisioni) sull'unità.

File server

Accedere alla schermata principale delle impostazioni del file server selezionando Avanzate/Archivia e stampa/File server. Questa schermata presenta diverse opzioni per il gruppo di lavoro di Windows e per Windows Internet Naming Service (WINS), per attivare File Transfer Protocol (FTP) e il server Network File System (NFS).

Di seguito è riportata la descrizione di ciascun sottogruppo. Dopo aver completato il modulo, premere Salva per salvare le modifiche.

Impostazione Windows

Tramite queste impostazioni è possibile attivare o disattivare il protocollo di trasporto NETBEUI, necessario per la condivisione dei file SMB/CIFS in Windows. Ad esempio, per visualizzare le cartelle condivise in "Risorse di rete" è necessario attivare questo protocollo. Il protocollo è attivato per impostazione predefinita.

Quando l'impostazione Windows è attivata, è possibile modificare il nome e la descrizione del gruppo di lavoro di Windows. Se è disponibile un server WINS, è possibile compilare facoltativamente l'indirizzo IP.

Impostazione server FTP

È possibile attivare o disattivare il supporto server FTP. Se il supporto è attivato, è possibile inserire il numero di porta da utilizzare per l'FTP (la porta predefinita è 21).

Una volta attivato l'FTP, è possibile effettuare l'accesso in remoto all'unità NAS tramite FTP utilizzando il proprio nome utente e password. Sarà possibile accedere nell'FTP alle cartelle per le quali si dispone dei privilegi di accesso.

Se si effettua l'accesso anonimo all'FTP ed è attivata la funzione Accesso guest (vedi relativo paragrafo) sarà possibile accedere alla cartella guest-share.

Per accedere al server FTP attraverso la WAN, è necessario assegnare un indirizzo IP pubblico all'unità NAS; in alternativa, è possibile configurare un router Network Address Translation (NAT) per eseguire il mapping di un indirizzo IP pubblico nell'indirizzo IP privato dell'unità NAS sulla LAN.

Impostazione server NFS

Network File System (NFS) è stato sviluppato per consentire ai computer di montare un'unità disco su un computer remoto come su un disco rigido locale. È possibile attivare o disattivare il supporto server NFS.

Se si dispone soltanto di PC Windows nella rete domestica e non è strettamente necessario utilizzare il supporto NFS per la condivisione dei file, è possibile lasciare la casella non selezionata per rendere disponibili le risorse di sistema per altri server.

NFS e Samba utilizzano funzioni simili per la condivisione dei file. La differenza è rappresentata dal fatto che i PC Windows dispongono di client e server compatibili con Samba come parte del loro supporto di rete predefinito, mentre i sistemi UNIX, al contrario, dispongono di NFS per impostazione predefinita e Samba viene utilizzato per consentire la condivisione dei file con i PC Windows.

Nell'unità NAS Samba è sempre attivato.

Impostazione Accesso guest

Se l'Accesso guest è attivato, la cartella "guest-share" è accessibile da tutti nella LAN, anche se non è impostato alcun account utente. È inoltre possibile impostare facoltativamente una quota di archiviazione (in megabyte), a condizione che il disco non sia stato formattato in FAT32, in quanto la funzione di quota non è supportata per questo formato.

Inoltre, quando l'Accesso guest è attivato, è possibile accedere alla cartella guest-share tramite FTP effettuando l'accesso anonimo. Se l'Accesso guest è disattivato, non è consentito utilizzare un FTP anonimo.

L'Accesso guest è attivato per impostazione predefinita.

Gestione condivisioni

Accedere alla schermata principale della Gestione condivisioni selezionando Avanzate/Archivia e stampa/Gestione condivisioni. In questa schermata vengono visualizzati i campi di immissione per Nome condivisione e Percorso condivisione. Se si desidera creare una nuova condivisione, compilare i seguenti campi direttamente. Il nome della condivisione deve essere composto solo da lettere minuscole e da un massimo di 20 caratteri alfanumerici, senza spazi. Il nome della condivisione deve iniziare con un carattere alfabetico.

È inoltre possibile fornire una descrizione della condivisione utilizzando l'apposito campo.

Se si desidera modificare una condivisione esistente, selezionare una condivisione dalla casella Condivisioni esistenti e i campi Nome, Percorso e Descrizione condivisione verranno compilati automaticamente.

Dopo aver completato questo modulo, premere Salva per salvare le modifiche apportate per la condivisione.

Se si desidera eliminare una condivisione esistente, evidenziare il nome della condivisione nella casella Condivisioni esistenti e premere il pulsante Elimina condivisione.

Una volta sottolineata una condivisione esistente, o dopo aver creato e salvato una nuova condivisione, è possibile assegnare privilegi di accesso per la condivisione stessa. Vengono definiti due accessi separati per SMB/CIFS e NFS.

Per assegnare i privilegi di accesso SMB/CIFS per la condivisione attuale, premere il pulsante Windows, accesso FTP. Per assegnare i privilegi di accesso NFS, premere il pulsante Accesso NFS.

Utilizzando la schermata per l'Accesso SMB/CIFS (Windows, Accesso FTP), è possibile assegnare un accesso di lettura e scrittura per tutti gli utenti e i gruppi, selezionando la cartella "Consenti a tutti". È possibile, in alternativa, assegnare privilegi di accesso non disponibile, di sola lettura o di lettura e scrittura per ogni utente e per ogni gruppo. Una volta compilato il modulo, premere Salva per salvare le modifiche.

Utilizzando la schermata per l'Accesso NFS, è possibile assegnare un accesso di lettura e scrittura per tutti gli utenti e i gruppi, selezionando la cartella "Consenti a tutti". In alternativa, è possibile assegnare l'accesso ai singoli computer inserendo gli indirizzi IP del computer client o un intervallo di sottorete. Una volta compilato il modulo, premere Salva per salvare le modifiche.

Server di stampa

Accedere alla schermata selezionando Avanzate/Archivia e stampa/Server di stampa. In questa schermata è possibile attivare o disattivare la funzione del server di stampa. La funzione è attivata per impostazione predefinita di fabbrica. Se la stampante è collegata a una delle porte USB-A come descritto in precedenza nella sezione "Collegare una stampante", in questa schermata verrà visualizzato il nome della stampante stessa. È possibile facoltativamente aggiungere una descrizione per la stampante. Una volta compilato il modulo, premere Salva per salvare le modifiche.

Sistema

Il gruppo delle impostazioni del sistema consente il controllo dell'indirizzamento IP, le impostazioni ora e data, il controllo del servizio di notifica degli errori e consente di visualizzare le informazioni base sul prodotto e lo spazio su disco.

Impostazioni LAN

Accedere a questa schermata selezionando Avanzate/Sistema/Impostazioni LAN. Nel campo di immissione nella parte superiore viene visualizzato il nome host attuale ("verbatimnas", per impostazione predefinita di fabbrica). Per modificare il nome host, digitare un nuovo nome.

Di seguito sono illustrate le impostazioni per l'indirizzo IP. Di norma, è necessario mantenere le impostazioni predefinite di fabbrica, selezionando quindi "Ottieni indirizzo IP automaticamente" e "Ottieni indirizzo server DNS automaticamente". Se queste opzioni sono attivate, l'unità NAS funzionerà come client DHCP e cercherà di recuperare l'indirizzo IP e l'indirizzo del server DNS dal server DHCP attivo sulla LAN.

In alcuni ambienti LAN, sarà necessario inserire indirizzi fissi nel modulo fornito.

Nella parte inferiore della schermata viene visualizzato l'indirizzo Media Access Control (MAC) del prodotto.

Una volta compilato il modulo, premere Salva per salvare le impostazioni.

Impostazioni ora e data

Accedere a questa schermata selezionando Avanzate/Sistema/Impostazioni ora e data. È possibile inserire data, ora e fuso orario manualmente o, in alternativa, selezionare un server Network Time Protocol (NTP) disponibile nella LAN. Una volta compilato il modulo, premere Salva per salvare le modifiche.

L'orologio Ora del giorno utilizza una batteria che garantisce il funzionamento dell'orologio anche quando l'unità NAS è spenta.

Spegni server

Se necessario, è possibile riavviare o spegnere il file server utilizzando i pulsanti disponibili selezionando Avanzate/Sistema/Spegni server. Si tratta di una funzione vantaggiosa se il computer di amministrazione si trova lontano dall'unità NAS. In alternativa, è possibile spegnere semplicemente l'unità NAS per spegnere il server.

Informazioni

È possibile visualizzare le informazioni base sul sistema, come il numero di versione del firmware e l'indirizzo IP, selezionando Avanzate/Sistema/Informazioni. In questa schermata non sono visualizzate impostazioni utente.

Spazio su disco

È possibile visualizzare le informazioni base sul disco rigido, come lo spazio totale e disponibile, selezionando Avanzate/Sistema/Spazio su disco. Se un dispositivo di archiviazione USB è collegato a una delle porte USB-A come descritto in precedenza nella sezione "Collegare un dispositivo di archiviazione USB", sarà possibile visualizzare le informazioni relative al dispositivo stesso sulla schermata.

Notifica di errore

L'unità NAS è dotata di una serie di funzioni per il monitoraggio dello stato del prodotto per segnalare eventuali errori. Per attivare e impostare queste funzioni, selezionare Avanzate/Sistema/Notifica di errore. Queste impostazioni si raggruppano in quattro sezioni, come illustrato di seguito. Una volta completato il modulo, premere Salva per salvare le modifiche.

Servizi di monitoraggio

In questa schermata è possibile selezionare quale delle seguenti quattro funzioni si desidera monitorare:

- Spazio su disco. Quando la percentuale di spazio utilizzato raggiunge all'incirca il 90% della capacità totale, viene generato un messaggio.
- Server di condivisione dei file Windows. Se viene rilevato un errore nel protocollo Samba, viene generato un messaggio.
- Server FTP. In caso di errore nell'FTP viene generato un messaggio.
- Server DHCP. Se viene rilevato un errore nel server DHCP, viene generato un messaggio.

Intervallo di controllo

Inserire ogni quanto tempo si desidera controllare le funzioni: è possibile selezionare ore o giorni.

Notifica e-mail

L'unità NAS offre la possibilità di ricevere un messaggio di notifica e-mail con informazioni sullo stato per le funzioni monitorate. Per attivare questa funzionalità, selezionare la casella "Attiva" e compilare il modulo fornito dell'indirizzo IP del server di posta che elaborerà le notifiche automatiche. È possibile inserire fino a cinque (5) indirizzi e-mail di destinazione per le notifiche.

Notifica pop-up

Assieme alle notifiche e-mail, il prodotto è in grado di utilizzare il servizio di Windows Messenger per visualizzare un messaggio pop-up sullo schermo del computer. Per attivare questa funzione, selezionare la casella "Attiva" e compilare il modulo fornito inserendo fino a cinque (5) nomi host di computer che riceveranno queste notifiche pop-up. Per poter utilizzare questa funzione, è necessario che il servizio di Messenger sia attivato e in esecuzione e che l'amministratore di rete non abbia bloccato il servizio.

Le notifiche pop-up non sono supportate con Vista o Windows 7.

Servizi di rete

Il gruppo di impostazioni dei servizi di rete garantisce il controllo sul server DHCP integrato, il protocollo Bonjour e Media Server. Inoltre, se è stato installato un altro servizio utilizzando la funzione “Installazione di un nuovo servizio”, il menu del servizio installato verrà visualizzato in questa schermata.

Server DHCP

Molti ambienti LAN sono già dotati di un servizio Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP) in esecuzione, per rilasciare automaticamente gli indirizzi IP per i dispositivi collegati. Il router domestico, ad esempio, è in grado di fornire questo servizio. Nei rari casi in cui questo servizio non viene fornito, l'unità NAS può eseguire il suo server integrato DHCP. Per accedere alla schermata principale del server DHCP, selezionare Avanzate/Servizi di rete/Server DHCP.

Per attivare il server DHCP, selezionare la casella “Attiva server”. La casella è disattivata per impostazione predefinita di fabbrica.

Viene fornito un modulo per controllare facoltativamente la modalità di rilascio degli indirizzi ai client dal server DHCP dell'unità NAS. È inoltre possibile la durata lease massima dal menu a discesa. Una volta compilato il modulo, premere Salva per salvare le modifiche.

Se, al momento di rilasciare nuovi indirizzi, si desidera che il server ignori determinate attrezzature dotate di indirizzi IP fissi all'interno della LAN, è possibile definire questi indirizzi IP statici e indirizzi MAC sullo schermo premendo il pulsante IP statico nella parte inferiore della pagina. Quando si inserisce un indirizzo IP statico, salvare qualsiasi modifica che si desidera apportare.

Una volta eseguito il server DHCP sulla LAN, è possibile ritornare periodicamente a questa schermata e controllare gli indirizzi. Per visualizzare l'elenco degli indirizzi premere il pulsante Lista Lease SHCP nella parte inferiore della pagina.

Bonjour

Bonjour è la soluzione di rete multiplatforma a connessione automatica di Apple. Bonjour consente di collegare tra loro computer e smart device e creare una rete istantanea.

Il protocollo Bonjour può essere attivato o disattivato selezionando Avanzate/Servizi di rete/Bonjour. L'impostazione predefinita di fabbrica è attivata. Premere Salva per salvare le modifiche apportate in questa schermata.

Server iTunes

Nella stessa pagina è possibile attivare il server iTunes integrato. Per utilizzare il server iTunes è necessario attivare Bonjour. Il server iTunes consente al computer client di cercare e riprodurre i file musicali archiviati nell'unità NAS nella cartella /pubblica/musica. È possibile utilizzare Samba o FTP per copiare i file musicali in questo percorso e utilizzare iTunes per scaricare la musica dal sito Web Apple iTunes. iTunes è disattivato per impostazione predefinita.

Media Server

Media Server (fornito da TwonkyMedia) consente di condividere la propria musica, immagini e video con dispositivi client compatibili collegati alla LAN. Il protocollo Media Server (denominato anche UPnP AV) può essere attivato o disattivato selezionando Avanzate/Servizi di rete/Media Server. L'impostazione predefinita di fabbrica è disattivata. Premere Salva per salvare le modifiche apportate in questa schermata.

Questa opzione di menu è accessibile soltanto dall'amministratore.

Le porte utilizzate dal server includono le porte UDP 1030, 1900, 9080 e la prima porta TCP sopra 9000.

Il server supporta i seguenti formati multimediali sulla base dei profili DLNA 1.5:

- Audio: LPCM, MP3, WMA,
- Immagini: JPEG
- Video: WMV, MPEG2

Il server supporta inoltre i seguenti formati (elencati in base all'estensione):

- Audio: M4A, M4B, MP4, 3GP, WAV, OGG, FLAC, AAC, MP2, AC3, MPA, MP1, AIF, ASF
- Immagini: PNG, TIF, TIFF, BMP, GIF
- Video: MP1, MPG, SPTS, MP4, AVI, VOB, DivX, 3GP, VDR, MPE, DVR-MS, Xvid, M1V, M4V, MOV, MPV, MKV, FLV, MTS
- Playlist: M3U, M3U8, PLS, WPL

Una volta attivato Media Server, viene visualizzato un pulsante che consente di collegarsi all'interfaccia utente del server TwonkyMedia in una nuova finestra del browser. Questa interfaccia utente garantisce l'accesso completo a tutte le impostazioni di Media Server. Di seguito viene illustrato il menu ad albero dell'interfaccia utente:

Stato iniziale/server

Impostazioni base

Passaggi iniziali

Lingua

Nome server

Albero di spostamento

Condivisione

Percorso contenuto

Effettua nuovamente la scansione tra x minuti

Client/Sicurezza

Radio da internet

Impostazioni avanzate

Applicazioni esterne

Denominazione

Albero musica

Albero immagini

Albero video

Rete

Varie

Assistenza

Manutenzione

Domande frequenti

Per ulteriori informazioni sul server TwonkyMedia, consultare la documentazione aggiuntiva contenuta nel CD-ROM.

TorrentFlux

TorrentFlux è un'implementazione open source del protocollo BitTorrent, ideata da Bram Cohen. Questo protocollo di trasferimento file peer-to-peer è particolarmente efficiente per il trasferimento di file dati di grandi dimensioni.

Il protocollo TorrentFlux può essere attivato o disattivato selezionando Avanzate/Servizi di rete/TorrentFlux. L'impostazione predefinita di fabbrica è disattivata. Premere Salva per salvare le modifiche apportate in questa schermata.

Le funzionalità di TorrentFlux sono accessibili solo dall'amministratore.

Importante: Verbatim si impegna a non incentivare e a non giustificare l'utilizzo del presente software per attività illegali, quali il download e/o la condivisione di contenuto protetto da copyright. Chiunque utilizzi il presente software per scopi illegali è perseguibile a norma di legge.

La cartella di destinazione del file torrent è inizialmente impostata in /mnt/ide1/public

Per garantire il corretto funzionamento, il protocollo richiede l'accesso a determinate porte. Per questo motivo, verificare che il router, il firewall o il provider non abbia bloccato la porta 8080 o le porte predefinite da 49160 a 49300.

Una volta attivato TorrentFlux, viene visualizzato un pulsante che consente di collegarsi all'interfaccia utente di TorrentFlux in una nuova finestra del browser. Questa interfaccia utente garantisce l'accesso completo alle diverse funzionalità e impostazioni di questa applicazione. Ad esempio, è possibile:

- Inserire il percorso e il nome del file seed nella finestra di dialogo "Apri file torrent". Selezionare il percorso del file torrent utilizzando il pulsante Sfoglia (facoltativo).
- Impostare la larghezza massima di banda (kilobyte/s) per il download
- Impostare la larghezza massima di banda (kilobyte/s) per l'upload
- Aggiungere un nuovo seed al sistema, tramite il pulsante Aggiungi
- Iniziare il processo di download, tramite il pulsante Avvia
- Interrompere il processo di download, tramite il pulsante Stop
- Eliminare un processo, premendo il pulsante Elimina
- Aggiornare lo stato di tutti i processi, premendo il pulsante Aggiorna

Di seguito viene illustrato il menu ad albero dell'interfaccia utente:

Home

Informazioni sui file torrent:

Indicare il torrent per l'upload

Indicare l'URL per il file torrent

Cercare i torrent

Torrent RSS

Spazio nell'unità

Dati sul server

Tutti

Elenco directory

Directory personale

Directory

Cronologia

Profilo personale

Indicare utente

Password

Tema

Lingua

Gestione cookie

Messaggi

Amministratore

Impostazioni

Coda

Cerca impostazioni

Attività

Link

RSS

Nuovo utente

Avvia Backup

Per ulteriori informazioni, visitare il sito Web TorrentFlux www.torrentflux.com.

Manutenzione

Il gruppo di impostazioni relative alla Manutenzione garantisce il controllo sulla formattazione e lo stato del disco, sugli aggiornamenti del firmware e sulle modalità di modifica di tutte le impostazioni.

Utilità disco

Accedere a questa schermata selezionando Avanzate/Manutenzione/Utilità disco. Verrà visualizzata una tabella con un elenco dello stato di tutti dispositivi di archiviazione rilevati. Il primo dispositivo nell'elenco ("/dev/hda/") è la partizione principale del disco rigido NAS.

Se un altro dispositivo di archiviazione è collegato a una porta USB-A, il suo stato verrà visualizzato nella riga successiva della tabella.

Da questa tabella è possibile eseguire le seguenti operazioni su un dispositivo di archiviazione specifico utilizzando i pulsanti disponibili:

Formato del file system

Il disco rigido è preformattato in fabbrica come EXT2. Se si desidera modificare il formato in EXT3 o FAT32, effettuare la selezione dal menu a discesa e premere il pulsante Formatta.



Precauzione: la formattazione dell'unità ne eliminerà tutti i dati e azzererà tutte le impostazioni ai valori predefiniti di fabbrica. Per proteggere i dati precedentemente archiviati, usare estrema cautela prima di riformattare l'unità.

Importante: il formato FAT32 non supporta le quote disco. Inoltre, con EXT2 o EXT3, l'unità garantisce i seguenti vantaggi rispetto a FAT32:

- maggior velocità del throughput
- capacità di assegnare quote di archiviazione per gli utenti
- supporto per la crittografia del disco

Come indicato in precedenza, è possibile utilizzare le password associate agli account utente per proteggere i propri dati. Per aggiungere un ulteriore livello di sicurezza è possibile scegliere di attivare la crittografia al momento della formattazione del disco rigido. Per attivare la crittografia dei dati (disponibile soltanto per EXT2 o EXT3), selezionare la casella Crittografia prima di avviare la formattazione. Una volta formattata l'unità con la crittografia attivata, tutti i dati salvati in futuro nell'unità verranno crittografati tramite l'algoritmo AES 128 bit loop. Prima di selezionare questa funzione, tenere presente che il processo di crittografia/decrittografia diminuisce le prestazioni: con la crittografia, si ottiene solamente il 20-30%, in termini di tempo di trasferimento, rispetto a un'unità non crittografata. L'unità è per impostazione predefinita di fabbrica, non crittografata.

Per quanto concerne i dispositivi di archiviazione ausiliari collegati a una delle porte USB-A, potrebbe essere necessario riformattare il dispositivo a FAT32, utilizzando l'Utilità disco prima di montare il dispositivo correttamente utilizzando l'unità NAS.

Scansione

Premere il pulsante Scansione se si desidera effettuare una scansione del disco in cerca di errori. Questa operazione può impiegare molto tempo.

Smontaggio

Premere il pulsante Smonta per smontare il dispositivo di archiviazione ausiliario. Questo pulsante è disattivato per il disco rigido primario.

Dettagli

Premere il pulsante Dettagli per visualizzare un rapporto di stato dettagliato per l'unità.

Nel caso in cui siano state apportate di recente modifiche a un dispositivo di archiviazione, premere il pulsante Aggiorna nella parte inferiore della tabella per aggiornare quest'ultima allo stato più recente.

Infine, il campo nella parte inferiore della schermata Utilità disco consente di impostare automaticamente il tempo di rotazione del disco rigido. Un tempo di rotazione inferiore del disco garantisce risparmio di energia, aumento della durata dell'unità e diminuisce la temperatura operativa in modalità standby (riducendo quindi il funzionamento a vuoto della ventola di raffreddamento). Il tempo stabilito per impostazione predefinita è di 30 minuti. Premere il pulsante Salva per salvare le modifiche.

Aggiornamento firmware

È possibile scaricare e installare la versione aggiornata del firmware interno dell'unità NAS. La versione più recente del firmware garantisce prestazioni migliori o funzioni aggiuntive non disponibili nella versione attuale.

Accedere a questa schermata selezionando Avanzate/Manutenzione/Aggiornamento firmware. Annotare il numero della versione attuale installata, visualizzato nella parte superiore della schermata. Visitare il sito Web per l'assistenza tecnica di Verbatim (consultare la sezione Utilizzo della guida in questo manuale) per controllare se è disponibile una versione aggiornata. Se è presente una versione aggiornata, seguire le istruzioni sul download fornite nel sito.

Una volta scaricato il file di aggiornamento sul computer, selezionarlo dalla schermata Aggiornamento firmware, quindi premere il pulsante Avvia aggiornamento.

Salva configurazione

Se dopo aver configurato tutte le impostazioni per l'unità NAS, si desidera salvare l'intero processo di configurazione come riferimento, accedere alla schermata Salva configurazione selezionando Avanzate/Manutenzione/Salva configurazione, quindi premere il pulsante Salva. Verrà salvato un file di configurazione (denominato "config.tar") nel percorso specificato.

Ripristina configurazione

Dopo aver salvato un file di configurazione come descritto in precedenza, è possibile recuperare il file in un secondo momento per ripristinare con un unico passaggio tutte le impostazioni del dispositivo. Accedere a questa schermata selezionando Avanzate/Manutenzione/Ripristino configurazione, selezionare il file di configurazione selezionato e premere il pulsante Ripristina.

Ripristina le impostazioni ai valori predefiniti di fabbrica

È possibile ripristinare tutte le impostazioni dell'unità NAS allo stato predefinito di fabbrica selezionando Avanzate/Manutenzione/Ripristina impostazioni ai valori predefiniti di fabbrica e premendo il pulsante Ripristina impostazioni ai valori predefiniti di fabbrica all'interno di questa schermata.

Come descritto in precedenza, è possibile in alternativa ripristinare il dispositivo alle impostazioni di fabbrica tenendo premuto il pulsante Reset per più di 5 secondi.

Installazione di un nuovo servizio

Il software per la maggior parte dei servizi di rete è incluso nel firmware del controller NAS: questo significa che le applicazioni vengono salvate nella memoria flash interna del controller. Tuttavia, è possibile installare alcuni servizi e funzioni di rete dal PC o dal CD-ROM fornito in dotazione. Questo metodo consente di aggiungere ulteriori funzionalità in futuro e consente di eseguire un'applicazione di grandi dimensioni da una partizione protetta del disco rigido NAS anche quando non c'è sufficiente spazio disponibile nella memoria flash interna.

Un esempio è l'applicazione TorrentFlux, un'implementazione del protocollo BitTorrent. Verbatim ha installato l'applicazione TorrentFlux nel disco rigido in fabbrica: il protocollo è quindi disponibile in Avanzate/Servizi di rete/TorrentFlux quando l'unità NAS viene avviata per la prima volta. Tuttavia, se si decide di disinstallare questa applicazione in un secondo momento o di riformattare il disco rigido, sarà necessario reinstallare l'applicazione dal CD-ROM fornito in dotazione, se si desidera utilizzare TorrentFlux in futuro.

Per installare TorrentFlux, selezionare Avanzate/Manutenzione/Installazione di un nuovo servizio e quindi il percorso del file .rar TorrentFlux sul CD-ROM. Il file è denominato come nell'esempio seguente:

```
torrentflux_1_14_3_2_vrb.rar
```

Premere "Upload" per installare questa applicazione nel disco rigido. Potrebbero essere necessari diversi minuti per completare il processo.

Per eseguire la nuova applicazione una volta completata l'installazione, accedere allo strumento di amministrazione basato sul Web, andare in Avanzate/Servizi di rete/TorrentFlux e selezionare il pulsante per collegarsi all'interfaccia utente TorrentFlux.

File di registro

L'unità NAS è in grado di creare registri eventi per diverse attività che possono aver luogo durante il funzionamento. È possibile controllare e visualizzare i registri eventi disponibili. Ogni registro può essere riavviato singolarmente cancellando gli eventi precedenti e creando un registro nuovo.

Registro Samba

Per visualizzare il registro di eventi che hanno avuto luogo durante la condivisione dei file Samba, selezionare Avanzate/File di registro/Registro Samba.

Registro FTP

Per visualizzare il registro di eventi che hanno avuto luogo durante il trasferimento di file FTP, selezionare Avanzate/File di registro/Registro FTP.

Registro server DHCP

Per visualizzare il registro degli eventi registrati dal server DHCP dell'unità NAS, selezionare Avanzate/File di registro/Registro server DHCP.

Registro di sistema

Per visualizzare il registro degli eventi registrati dal monitor di sistema, selezionare Avanzate/File di registro/Registro di sistema.

Registro di amministrazione

Per visualizzare il registro degli eventi registrati dal monitor di amministrazione, selezionare Avanzate/File di registro/Registro di amministrazione.

Informazioni sull'account

La scheda Account amministratore consente l'accesso a determinate informazioni relative all'utente che ha effettuato l'accesso allo strumento di amministrazione basato sul Web. Di norma, si tratta dell'utente amministratore. Per visualizzare questa schermata selezionare Informazioni personali/Account amministratore/Account.

Nella sezione superiore vengono visualizzati campi di immissione per la modifica della password, l'impostazione della lingua dello strumento di amministrazione e un'eventuale descrizione (facoltativa).

Nella sezione inferiore vengono visualizzate le informazioni relative allo spazio su disco e le cartelle condivise dell'utente.

Una volta compilato il modulo, premere Salva per salvare le modifiche.

Uscita

Dopo aver apportato tutte le modifiche per la sessione corrente dello strumento di amministrazione, premere il pulsante Esci per chiudere la sessione.

Supporto Tecnico

Se avete difficoltà nell'installare o nell'usare questo prodotto Verbatim, vi preghiamo di visitare il sito www.verbatim-europe.com. Dove potrete accedere alla libreria di documentazione per gli utenti, leggere le risposte alle domande più comuni e scaricare gli aggiornamenti disponibili per il software. Anche se gran parte dei nostri clienti trova adeguata l'assistenza fornita a questo sito, la pagina indica inoltre altri modi con cui contattare direttamente il team assistenza tecnica di Verbatim.

Europa: Per contattare il servizio di assistenza da un paese Europeo è possibile utilizzare l'indirizzo drivesupport@verbatim-europe.com o telefonare al numero verde internazionale 00 800 3883 2222 (è necessario comporre tutte le cifre) dai seguenti paesi: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Monaco, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica d'Irlanda, Spagna, Svezia, Svizzera e Ungheria. Nei paesi non elencati il servizio è disponibile al numero di telefono +353 61 226586. Il servizio è operativo dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 17 CET, dal lunedì al giovedì, e dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 16 il venerdì, ad eccezione di alcune festività.

Garanzia

Verbatim Limited garantisce che questo prodotto è privo da difetti nei materiali o di produzione per un periodo di 2 anni dalla data di acquisto. La Garanzia esclude problemi dovuti alle batterie. Il solo obbligo di Verbatim nei riguardi dei reclami per la non conformità inoltrati entro il periodo di garanzia descritto sopra sarà, a propria discrezione, la riparazione o la sostituzione di qualunque componente che Verbatim, a sua esclusiva discrezione, riconosce come difettoso.

Le spese di spedizione per tutti i prodotti inviati a Verbatim per le riparazioni in garanzia sono a carico del Cliente, mentre Verbatim si farà carico delle spese di spedizione per la restituzione del prodotto al Cliente. Per qualunque reso è necessario accludere l'originale datato della prova di acquisto. La sostituzione del prodotto è l'unica soluzione offerta da questa garanzia. La presente garanzia non copre la normale usura, danni derivanti da cattivo uso, abuso, negligenza o incidenti o per qualsiasi problema di incompatibilità o scarse performance dovute ad uno specifico computer o software. VERBATIM NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER DANNI ACCIDENTALI, DIRETTI O INDIRETTI, O PER MANCATO PROFITTO DOVUTI A QUALUNQUE CAUSA, PER VIOLAZIONE DELLA GARANZIA O ALTRO. Questa garanzia dà al Cliente specifici diritti legali qui elencati a meno di ulteriori diritti fissati per legge e che possono variare da paese a paese.

Decreto RAEE / Direttiva WEEE

Il "Decreto RAEE" (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) è il recepimento da parte dell'Italia delle direttive europee 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche e sulla gestione del fine vita.



Il logo WEEE (riportato a sinistra) presente sul prodotto o sulla confezione di vendita indica che il prodotto in questione non deve essere smaltito o gettato tra i rifiuti domestici. Per maggiori informazioni sulla gestione, lo smaltimento e punti di raccolta di rifiuti da apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Vi preghiamo di contattare le amministrazioni locali o il Rivenditore presso cui il prodotto è stato acquistato.

Conformità FCC

Questa apparecchiatura è stata sottoposta a test ed è risultata conforme ai limiti fissati per i dispositivi digitali di classe B conformemente alle specifiche indicate nella Parte 15 delle normative FCC. Questi limiti hanno lo scopo di garantire una protezione adeguata dalle interferenze dannose che possono originarsi quando l'apparecchiatura viene utilizzata in un'installazione residenziale. Questo prodotto genera, utilizza e può diffondere energia a radio frequenza e, se non è installato in conformità alle istruzioni, può dare luogo a interferenze che disturbano le comunicazioni radio. Tuttavia, non è possibile garantire che tali interferenze non possano verificarsi in determinate installazioni. Qualora l'apparecchiatura causasse queste interferenze che disturbano la ricezione radio o televisiva, condizione verificabile mediante lo spegnimento e l'accensione della stessa, si consiglia all'utente di porvi rimedio seguendo quanto riportato di seguito:

Cambiare l'orientamento o riposizionare l'antenna ricevente.

Aumentare la distanza tra l'apparecchiatura e il ricevitore.

Collegare l'apparecchiatura a una presa che si trovi in un circuito diverso da quello a cui è collegato il ricevitore.

Per ricevere assistenza rivolgersi al rivenditore o a un tecnico radio televisivo qualificato.

Dichiarazione CE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE

Per mezzo della presente si dichiara che il prodotto è conforme ai requisiti di protezione essenziali indicati nella direttiva del Consiglio 89/336/CEE e nei relativi emendamenti sull'avvicinamento delle leggi degli stati membri correlate alla compatibilità elettromagnetica.

La presente dichiarazione si applica a tutti gli esemplari di prodotti identici al modello sottoposto al test/valutazione.

EN 55022: 1998 + A1: 2000 +A2: 2003

EN 61000-3-3:1995 + A1: 2001

EN 55024: 1998 + A1: 2001 +A2: 2003

IEC 61000-4-2: 1995 + A1: 1998 + A2: 2000

IEC 61000-4-3: 2002 + A1: 2002

IEC 61000-4-4: 1995 + A1: 2000 + A2: 2001

IEC 61000-4-5: 1995 + A1: 2000

IEC 61000-4-6: 1996 + A1: 2000

IEC 61000-4-8: 1993 + A1: 2000

IEC 61000-4-11: 1994 + A1: 2000

Conformità RoHS

Questo prodotto è conforme ai limiti fissati dalla direttiva 2002/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 gennaio 2003, sulla restrizione d'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS, Restriction Of Hazardous Substances) e dai relativi emendamenti.

QUESTO DISPOSITIVO È CONFORME ALLA PARTE 15 DELLE NORME FCC. IL FUNZIONAMENTO È SOGGETTO ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

(1) QUESTO DISPOSITIVO NON È IN GRADO DI CAUSARE INTERFERENZE DANNOSE E

(2) QUESTO DISPOSITIVO DEVE ACCETTARE QUALSIASI INTERFERENZA RICEVUTA, COMPRESA L'INTERFERENZA CHE CAUSA FUNZIONAMENTI INDESIDERATI.